

INDICE

Art. 1 - Finalità

Art. 2 – Organi di funzionamento

Art. 3 – Obiettivi formativi

Art. 4 – Durata e sede di svolgimento

Art. 5 - Crediti formativi

Art. 6 - Titolo di studio

Art. 7 - Requisiti di ammissione al Corso Tempo Parziale

Art. 8 - Riconoscimento crediti formativi

Art. 9 - Iscrizione ad anni successivi al primo

Art. 10 – Tipologia delle forme didattiche

Art. 11 - Tutorato

Art. 12 - Piano degli Studi

Art. 13 - Calendario delle lezioni

Art. 14 - Obbligo di frequenza

Art. 15 - Tipologie di valutazione dell'apprendimento

Art. 16 - Propedeuticità

Art. 17 – Ammissione agli esami

Art. 18 - Calendario e sessioni degli esami

Art. 19 – Libretto Esami

Art. 20 – Prove finali

Art. 21 – Norme finali

Art. 1 - Finalità

1.1 Il presente Regolamento specifica gli aspetti organizzativi del Corso di Osteopatia Ordinamento T2 (detto anche tempo parziale) e viene formulato conformemente alle disposizioni contenute nel Regolamento della Commissione Didattica ROI e nel rispetto delle Linee Guida della Commissione Didattica ROI per la formazione osteopatica ordinamento T2.

1.2 Il presente Regolamento entra in vigore dalla data della sua approvazione da parte della Commissione Didattica del Corso.

Art. 2 – Organi di funzionamento

2.1 I ruoli e gli organi definiti per il funzionamento del Corso di Osteopatia Ordinamento T2 sono i seguenti: Commissione Didattica, Direttore Didattico, Coordinatore Didattico, Responsabile della Materia d'Insegnamento, Docente, Assistente, Tutor, Rappresentante degli Studenti, Segreteria del Corso.

2.2 Il Corso di Osteopatia Ordinamento T2 è retto dal Direttore Didattico e dalla Commissione Didattica del Corso.

2.3 Il Direttore Didattico è nominato dal Direttore Generale della Scuola ed esercita le seguenti funzioni: rappresenta accademicamente la Scuola; convoca e presiede la Commissione Didattica del Corso; promuove, coordina, sovrintende sul regolare svolgimento delle attività didattiche e organizzative della Scuola; svolge attività di vigilanza e di controllo; esercita inoltre tutte le competenze attribuitegli dal Regolamento Didattico ROI.

2.4 La Commissione Didattica è composta da: Direttore Generale, Direttore Didattico, Responsabile delle materie Osteopatiche e Responsabile Scienze di Base e Mediche ed esercita le funzioni di programmazione, coordinamento, indirizzo e valutazione interna delle attività didattiche del Corso.

2.5 La Commissione Didattica del Corso T2 si avvale della facoltà di deroga al presente Regolamento ove si presentino situazioni di estrema particolarità.

Art. 3 – Obiettivi formativi

Il Corso di Osteopatia Ordinamento T2 è rivolto a fornire le basi scientifiche e la preparazione metodologico-culturale e tecnica, finalizzate all'esercizio della professione osteopatica.

L'Osteopata deve essere in grado di valutare, attraverso la palpazione, la funzionalità dei vari distretti corporei e di effettuare l'integrazione diagnostica osteopatica, rispettando i principi base dell'osteopatia: intendere il corpo come un'unica entità funzionale con all'interno il potere di mantenere e recuperare lo stato di salute, non nuocere, trattare la persona e non la malattia, focalizzare il trattamento sulla causa e non sugli effetti.

A questo scopo, lo Studente nel corso di studi deve acquisire approfondite conoscenze e competenze in ambito delle materie mediche di base principali e nozioni di fisiopatologia, clinica medica.

Tutto questo consente allo Studente di apprendere i principi basilari necessari alla comprensione della disfunzione e della tecnica osteopatica e ad essere in grado di discernere l'area di competenza osteopatica dall'area di stretta pertinenza medica.

Art. 4 – Durata e sede di svolgimento

4.1 La durata del Corso di Osteopatia T2 è di 5 (cinque) anni, per un totale di 120 crediti formative e almeno 500 ore di tirocinio. La distribuzione dei crediti formativi nelle diverse tipologie di attività formative è determinata dalla Commissione Didattica del Corso ed è contenuta nel Piano degli Studi del Corso T2.

4.2 Le attività formative teorico-pratiche e il tirocinio del II- III-IV-V anno si svolgono presso la sede dello Spine Center di Bologna o presso strutture mediche convenzionate.

Art. 5 - Crediti formativi

5.1 Premessa: il Corso di Osteopatia prepara allo svolgimento della Professione di Osteopata (disciplina olistica) e, per un'adeguata formazione, si sottolinea la necessità di studiare tutte le materie e di applicare le varie tecniche in modo continuativo durante tutto l'anno formativo, al fine di apprenderle in maniera approfondita ed integrata e di arricchire gradualmente il proprio bagaglio di conoscenze.

5.2 Il Corso di studio è organizzato con riferimento al credito formativo, che è l'unità di misura della quantità di lavoro richiesta allo Studente per l'espletamento delle attività formative prescritte dal Piano degli Studi.

5.3 Al credito corrisponde un impegno di 30 ore di lavoro complessivo. Tale impegno comprende le ore di didattica formale frontale e interattiva, lo studio individuale, o altre attività formative. Un credito equivale convenzionalmente a 10 ore di lezione frontale o interattiva, oppure a 25 ore di tirocinio. Per ogni Corso di Insegnamento, la frazione dell'impegno orario che deve rimanere riservata allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale è determinata secondo le seguenti modalità: a) per le attività formative di base caratterizzanti, affini e le altre attività curriculari il 50% dell'impegno orario complessivo, con un limite massimo di 20 ore, è riservato allo studio autonomo o assistito da tutor; b) per le attività formative professionalizzanti ad alto contenuto sperimentale o pratico (tirocinio clinico) al massimo il 25% dell'impegno orario complessivo è riservato all'approfondimento, individuale o seminariale.

5.4 I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo Studente con il superamento del relativo esame di profitto. L'acquisizione dei crediti è indipendente dal voto riportato nell'esame.

5.5 I crediti formativi acquisiti perdono la loro validità qualora lo Studente per otto anni formativi consecutivi interrompa l'iscrizione al Corso, non abbia ottemperato agli obblighi di frequenza o non abbia superato alcun esame.

Art. 6 - Titolo di studio

6.1 Al compimento degli studi del Corso di Osteopatia Ordinamento T2 viene conseguito il Diploma di Osteopatia.

6.2 Il Diploma di Osteopatia consente l'iscrizione al Registro degli Osteopati d'Italia (ROI), ente che garantisce le caratteristiche dell'iter formativo seguito e dà la possibilità al Diplomato di accedere alla certificazione di qualità professionale.

6.3 Pur essendo stata regolamentata la Professione di Osteopata dalla Legge n.4 del 14 gennaio 2013 e dalla norma UNI (attualmente non più in vigore), il Diploma di Osteopatia non ha ancora valore legale in Italia.

Art. 7 - Requisiti di ammissione al Corso T2

7.1 Presso la classe del corso di studio dell'ordinamento T2 attivato presso le Scuole riconosciute e monitorate dalla Commissione Didattica del ROI possono essere ammessi i candidati che siano in possesso dei seguenti diplomi:

- laurea nelle professioni sanitarie: fisioterapia, infermieristica, ostetricia, terapia occupazionale, terapia della neuro-psicomotricità, podologia) o titolo equipollente conseguito con la normativa precedente (corsi biennali di formazione specifica ex legge 86/42 di terapeuta della riabilitazione e successive modifiche);
- laurea magistrale di secondo livello nelle professioni di ruolo sanitario (medici e odontoiatri), o superamento completo dei curricula didattici del 5° anno del corso di laurea magistrale in medicina (che abbiano sostenuto gli esami del 5° anno), salvo l'obbligo di conseguire la laurea in medicina come requisito propedeutico necessario per poter iscriversi alla prova finale per il conseguimento del D.O. (Diploma di Osteopatia).

7.2. L'ammissione al primo anno di Corso di Osteopatia T2 è riservata ad un numero programmato di studenti. Il numero totale di posti disponibili per l'anno 2016-17 è di 35.

Art. 8 - Riconoscimento crediti formativi

La Commissione Didattica valuta e riconosce totalmente o parzialmente, i crediti formativi acquisiti dallo Studente attraverso il superamento di esami in ambito sanitario od osteopatico, sostenuti presso Facoltà Universitarie o altre Scuole di Osteopatia, previa presentazione della relativa documentazione nei termini prescritti e resi noti nel sito web della scuola.

Art. 9 - Iscrizione ad anni successivi al primo

9.1 L'iscrizione ad anni successivi al primo di Studenti provenienti da altre scuole di osteopatia è subordinata a valutazione della Commissione Didattica del Corso, che esamina la documentazione trasmessa dalla scuola di provenienza; tale documentazione deve comprendere il curriculum didattico-formativo svolto dallo Studente (programmi relativi agli esami sostenuti e valutazioni conseguite).

9.2 Le richieste di trasferimento vengono accettate anche in relazione al numero di posti vacanti nei singoli anni di corso.

Art. 10 – Tipologia delle forme didattiche

Le attività didattiche possono essere svolte in forma di lezioni frontali, didattica tutoriale, esercitazioni pratiche, tirocinio osservazionale e pratico, verifiche del livello di apprendimento ed esami.

Art. 11 - Tutorato

11.1 Il tutorato è volto ad orientare ed assistere gli Studenti nel loro percorso didattico, a prevenire la dispersione ed il ritardo negli studi ed a promuovere una proficua partecipazione alle attività formative ed è svolto da Docenti del Corso Tempo Parziale indicati dalla Commissione Didattica del Corso.

11.2 Il percorso di tirocinio si avvale di Tutor con competenze specifiche, in sedi operative adeguate, è svolto da osteopati diplomati da almeno tre anni, in conformità a quanto disposto dal Regolamento della Commissione Didattica ROI.

11.3 La Commissione Didattica del Corso seleziona i Tutor che abbiano evidenziato adeguati requisiti personali e professionali.

Art. 12 - Piano degli Studi

12.1 Il Piano degli Studi è annualmente definito dalla Commissione Didattica ed è pubblicato nel sito web della scuola entro l'inizio dell'anno formativo.

12.2 I programmi delle attività formative, con indicazione delle finalità, dei contenuti e delle fonti di studio consigliate, nonché della tipologia delle prove di valutazione, sono specificati nella Scheda della Materia di Insegnamento, disponibile nell'Area Riservata agli Studenti iscritti al corso nel sito web della scuola.

12.3 Ogni Materia di Insegnamento può articolarsi in lezioni affidate a uno o più Docenti coordinati da un Responsabile della Materia.

Art. 13 - Calendario delle lezioni

13.1 Le attività didattiche dell'anno formativo si svolgono secondo l'Orario delle Lezioni, stabilito e approvato dalla Commissione Didattica del Corso e di norma iniziano in ottobre e terminano entro il mese di luglio dell'anno successivo.

13.2 L'Orario delle Lezioni è pubblicato nel sito web della scuola entro l'inizio dell'anno formativo ed è disponibile per gli Studenti iscritti nell'Area Riservata del sito web della scuola.

13.3 Le modifiche all'Orario delle Lezioni operate in itinere vengono comunicate agli Studenti iscritti attraverso l'Area Riservata del sito web della scuola.

Art. 14 - Obbligo di frequenza

14.1 Lo Studente ha il diritto/dovere di frequentare le lezioni e di partecipare attivamente e criticamente a tutte le attività formative previste dal Corso di studio.

14.2 La frequenza viene verificata ad ogni lezione e riportata dal Docente sull'apposito Registro Presenze e inserita dalla Segreteria del Corso nel registro elettronico.

14.3 La frequenza minima obbligatoria alle attività didattiche corrisponde al 70% del monte ore complessivo della Materia di Insegnamento.

14.4 La frequenza minima è necessaria per poter sostenere il relativo esame o per ottenere l'idoneità da frequenza.

Regolamento del Corso di Osteopatia OSCE

Ordinamento T2



14.5 Lo Studente che non abbia ottemperato alla frequenza minima prevista per la Materia di Insegnamento, nell'anno formativo successivo sarà tenuto a frequentare le lezioni mancanti fino al conseguimento del monte ore minimo.

14.6 La frequenza delle lezioni da recuperare deve essere preventivamente concordata con la Segreteria.

Art. 15 - Tipologie di valutazione dell'apprendimento

15.1 La Commissione Didattica del Corso T2 approva le tipologie di valutazione dell'apprendimento su proposta dei Docenti titolari o dei Responsabili delle Materie di Insegnamento.

15.2 Le tipologie di valutazione sono costituite da esami orali, esami teorico-pratici o test scritti.

15.3 Di norma ad ogni singola Materia di Insegnamento corrisponde una prova d'esame, che permette allo Studente di acquisire i corrispondenti crediti formativi.

15.4 Il superamento dell'esame, espresso in trentesimi, viene trascritto e firmato dal Commissario d'esame sul Verbale Esame e sul Libretto dello Studente e viene registrato dalla Segreteria del Corso sul libretto elettronico dello Studente.

15.5 Per le Materie di Insegnamento che si sviluppano su più annualità, lo Studente deve acquisire annualmente l'idoneità da frequenza.

Art. 16 - Propedeuticità

La propedeuticità degli esami è stabilita dalla Commissione Didattica del Corso nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento della Commissione Didattica ROI ed è specificata nel Piano degli Studi e nella Scheda della Materia di Insegnamento.

Art. 17 – Ammissione agli esami

17.1 Per l'ammissione all'esame è necessaria la frequenza minima del 70% del monte ore previsto per la Materia di Insegnamento.

17.2 In caso di assenze non giustificate, lo Studente può verificare il raggiungimento del monte ore minimo di frequenza della Materia di Insegnamento consultando la Segreteria del Corso.

17.3 Prima di ogni sessione d'esame, la Segreteria del Corso rende noto l'elenco degli Studenti ammessi.

Art. 18 - Calendario e sessioni degli esami

18.1 Il calendario degli esami viene stabilito annualmente dalla Commissione Didattica del Corso, in accordo con i Docenti titolari o i Responsabili delle Materie di Insegnamento, e viene comunicato all'inizio dell'anno formativo agli Studenti iscritti.

18.2 Nell'anno formativo, lo Studente dispone di 2 (due) sessioni per ogni esame di profitto.

Art. 19 – Libretto Esami

19.1 Allo Studente viene rilasciato il Libretto Esami, sul quale vengono riportati i voti degli esami superati durante l'intero percorso formativo.

19.2 Lo Studente è responsabile del proprio Libretto Esami ed è suo onere presentarlo ad ogni sessione d'esame per la trascrizione del voto.

19.3 Per la trascrizione di eventuali voti mancanti è necessario rivolgersi alla Segreteria del Corso.

19.4 Al termine del 5° anno, per ottenere l'ammissione all'esame D.O., il libretto esami dovrà essere correttamente compilato.

Art. 20 – Prove finali

20.1 Le prove finali per il conseguimento del Diploma di Osteopatia consistono:

a) nel superamento di una prova pratica (esame clinico interno di fine corso), propedeutica all'ammissione al D.O., che si svolge di fronte ad una commissione interna formata da Docenti del Corso T2;

b) nella discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo Studente, sotto la guida di un Relatore e di eventuali Correlatori, davanti ad una commissione di Docenti del Corso T2 (la discussione della tesi è propedeutica all'ammissione all'esame D.O.);

Regolamento del Corso di Osteopatia OSCE

Ordinamento T2



c) nel superamento dell'esame D.O. (esame clinico di abilitazione professionale), che si svolge di fronte ad una commissione formata da un membro interno alla scuola e due membri esterni incaricati dal ROI.

20.2 Il conseguimento del Diploma di Osteopatia consente l'iscrizione al R.O.I. (Registro degli Osteopati d'Italia).

Art. 21 – Norme finali

Per quanto non espressamente indicato nel presente Regolamento si fa riferimento al Regolamento della Commissione Didattica ROI e alle Linee guida ROI per la formazione ordinamento T2.